

Mittente	don Placido da Bologna	Destinatario	Campeggi Ridolfo
Data	12/8/1606	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	"santo Vitale di Ravenna"	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Non vorrei per lontananza di sito o negligenza di scrivere		
Contenuto	Da tempo don Placido da Bologna non scrive a Ridolfo Campeggi che, con grande liberalità, ha dato numerosi segni di affetto nei suoi confronti. "Ambizioso dunque che il signore [Giovan Battista?] Marino, uomo singolare et mio padrone", portasse la missiva di don Placido, approfittando anzi del fatto che egli verrà "direttamente ad alloggiar in casa" di Campeggi, il prete manda queste poche righe al bolognese, "solo per riverirlo" e ricordarglisi per servitore. Ha già inviato all'autore del 'Filarmino' i suoi rallegramenti per quest'opera, letta "come cosa carissima". Campeggi, che - arguisce don Placido - senz'altro non ha potuto rispondere alla precedente missiva in ragione delle sue occupazioni, si degni di accettare il prete "per uno di quei servitori li quali, se ben poco vagliono, molto però bramano", e spera di poter esser degno dei suoi favori.		
Fonte	Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 34/556 (anno 1606)		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		